

RUGBY SERIE A ELITE

Viadana cancella il posto fisso "La concorrenza ci fa crescere"

Il rientro di Dorronsoro è un'arma in più per i leoni: "La profondità del roster garantisce una serrata competizione interna. E spinge tutti a dare sempre il massimo. La maglia dobbiamo guadagnarcela"

VIADANA Il Rugby Viadana naviga in una fase delicata della stagione, tra la difficile trasferta di Mogliano Veneto e i prossimi impegni che riporteranno finalmente i gialloneri allo stadio Zaffanella (sabato 14 contro Biella). A fare il punto della situazione è **Ignacio Dorronsoro**, che ha ritrovato il campo giocando quaranta minuti sabato ed è tornato a dare il suo contributo dopo un periodo complicato. «Sì, adesso sto bene - spiega il tallonatore -. Mi è dispiaciuto molto dover saltare partite importanti contro Rovigo e Padova, ma sono felice di essere riuscito a dare il mio contributo nel secondo tempo dell'ultima gara di campionato. Tornare in campo è sempre una bella sensazione, soprattutto in un momento così intenso della stagione». Le fasi statiche restano un aspetto centrale del gioco del Viadana, con indicazioni a tratti contrastanti. «Credo che in mischia siamo andati bene - prosegue Dorronsoro -. Abbiamo praticamente due prime linee titolari e una profondità che ci garantisce una serrata competizione interna, soprattutto tra noi tre tallonatori. Questa situazione ci spinge ad accelerare sempre di più per guadagnarci un posto la domenica. Penso che per gli allenatori sia fondamentale avere questo tipo di concorrenza. Il nostro obiettivo è essere la migliore mischia del campionato, indipendentemente da chi scende in campo». Diverso il discorso sul-

la touche, fondamentale su cui il lavoro è costante. «Non sempre siamo stati precisi - ammette "Dorro" - e infatti ci stiamo focalizzando molto su questo aspetto. Le squadre ci studiano, ed è giusto che sia così. Serve

grande serenità al momento del lancio, e quella arriva solo con la consapevolezza del lavoro fatto durante la settimana. Stiamo analizzando molto anche i nostri errori. Lo sguardo è già rivolto al prossimo avversario, il Biella. «Per quella partita abbiamo iniziato a guardare i loro movimenti e la loro attitudine - spiega Ignacio - ma la maggior parte del lavoro resta concentrata su di noi. Stiamo studiando alcune varianti per non dare punti di riferimento. Biella è una squadra che gioca bene sulla continuità e ricordiamo tutti la gara d'andata: hanno tanta voglia di giocare e di mettere in difficoltà chi è più in alto in classifica. Dovremo fare molta attenzione».

Tra le novità più recenti c'è anche l'arrivo di Ceballos, subito inserito nel gruppo. «Per il campionato italiano è un grande giocatore - sottolinea -. A Cologna è stato un leader e ha fatto molto bene. Ci aiuterà sia per la qualità sia perché aumenta il numero di opzioni nella linea dei tre quarti. È uno che si ambienta velocemente e questo è molto importante». Infine, una riflessione sugli obiettivi stagionali. Alla domanda se Viadana possa ambire al titolo, Dorronsoro risponde senza esitazioni: «Viadana non può, deve ambire al titolo. Altrimenti non saremmo qui a lavorare in questo modo ogni giorno». (Ale)



CAPOBRANCO Ignacio Dorronsoro esce da una mischia con in mano l'ovale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

200406

